CITTA' DI TORINO
DIVISIONE LAVORO, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE

BANDO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE PICCOLE IMPRESE PREVISTE DALLA L. 266/97, DAI DD.MM. 225/98 DAL DECRETO DEL 5 GIUGNO 2002 E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. MECC. 2002 – 07685/23 DELL' 8 OTTOBRE 2002

1) PRESENTAZIONE DOMANDE

A norma del disposto dell'articolo 2, comma 1, del citato D.M. 5 Giugno 2002, si stabilisce quale primo periodo utile per la presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti interessati quello compreso tra il giorno 3 marzo 2003 e le ore 12.00 del giorno 18 aprile 2003.

2) AREE DI INTERVENTO

Le agevolazioni previste dal presente bando saranno erogate, con le modalità successivamente descritte, unicamente alle imprese che hanno sede o unità locali o che prevedono di averle, nelle seguenti aree:

AREE AMMESSE
Area 1 P.R.U. (via Artom, c.so Grosseto, via Ivrea e zona Falchera)
Area 2 S.Salvario-v.Arquata
Area 3 Basso S. Donato
Area 4 Barriera Milano
Area 5 Porta Palazzo
Proprietà Comunali e ATC site nelle Circoscrizioni 5/6/10, in tutte le aree ammesse e nell'area Urban 2

L'elenco delle vie con i numeri civici rientranti nelle aree sopra menzionate è disponibile in versione informatica sui seguenti siti Internet:

- www.finpiemonte.it
- www.comune.torino.it/bandi

3) TIPO DI INTERVENTO

Saranno finanziati progetti di investimento presentati dalle piccole imprese •(*) e/o cooperative di produzione lavoro già esistenti o di nuova costituzione, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

I progetti presentati potranno riguardare:
a) ampliamento di imprese esistenti;
b) rinnovo e aggiornamento tecnologico;
c) rilocalizzazione dell'attività dell'impresa;
d) creazione di nuove unità locali di imprese esistenti;
e) creazione di nuove imprese.

Ai fini del presente bando sono definite nuove imprese quelle iscritte alla CCIAA in data non anteriore a nove mesi dalla presentazione della domanda di agevolazione per il contributo in conto capitale. Esclusivamente per le nuove imprese sono previste azioni di assistenza tecnica per sostenere la creazione di nuove imprese e il reperimento di sedi idonee.

La sede oggetto dell'investimento deve essere mantenuta nelle aree agevolate di cui al punto 2) per un periodo di almeno 3 anni dalla data in cui ha avuto termine il progetto (non oltre 10 mesi dalla data di approvazione della graduatoria definitiva).

4) SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le spese, al netto di IVA, connesse alla realizzazione del progetto, purché effettuate, con l'eccezione di quanto previsto alla seguente lettera a), in data successiva alla presentazione della domanda di agevolazione, e relative a :

a) studio di fattibilità economico-finanziaria, progettazione, valutazione di impatto ambientale, direzione lavori, servizi consulenza e assistenza. Tali voci di spesa sono finanziabili nel limite del 10% dell'investimento complessivo. **Le prime tre voci di spesa sono agevolabili anche se effettuate entro i sei mesi precedenti la data della domanda per le sole nuove Imprese**; spese di consulenza per l'assisenza alla compilazione della domanda (**fino a un importo massimo di Euro 250,00);**

• (*) Nota : Limiti dimensionali
Sono definite piccole le imprese che rispondono ai seguenti rispettivi requisiti:
A. Attività estrattive e manifatturiere
- Numero dipendenti non superiore a 50
- Fatturato annuo non superiore a 7 milioni di Euro, oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 5 milioni di Euro
- ndipendenza; è considerata indipendente l'impresa il cui capitale o i diritti di voto non sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alle definizioni di PMI. Questa soglia può essere superata nelle due fattispecie seguenti:
  - se l'impresa è detenuta da società di investimenti pubblici, società di capitali di rischio o investitori istituzionali, a condizione che questi non esercitino alcun controllo, individuale o congiunto, dell'impresa:
  - se il capitale è disperso in modo tale che sia impossibile determinare da chi è detenuto e se l'impresa dichiara di poter legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza.

B. Attività commerciali o di servizi
- Numero dipendenti non superiore a 20
- Fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di Euro, oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 1,9 milioni di Euro
- Indipendenza, così come sopra descritta.

b) acquisto di brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;
c) opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali. Non è finanziabile l'acquisto dell'immobile;
d) impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica; arredi nuovi funzionali all'attività d'impresa; mezzi di trasporto merci nuovi di fabbrica, limitatamente ai casi in cui risultano indispensabili per lo svolgimento dell'attività di impresa e con destinazione d'uso esclusiva rispetto a quest'ultima;
e) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
f) introduzione di investimenti atti a consentire che l'impresa realizzi migliori condizioni di sicurezza, accessibilità ed ambiente nei luoghi di lavoro nonché nei confronti del consumatore.
g) 40% delle spese di intermediazione con gli Operatori Immobiliari sostenute per la nuova collocazione o ricollocazione dell'impresa;
h) locazione finanziaria per l'acquisto di beni nei limiti e per le tipologie previste dalla misura;

Esclusivamente per le nuove imprese sono finanziabili le seguenti spese in conto gestione relative a:

i) - spese per materie prime,
- semilavorati,
- prodotti finiti,
- spese per locazione,
- spese per formazione e qualificazione del personale,
- spese per prestazione di servizi.

Sono escluse le spese di gestione relative al personale nonché i rimborsi ai soci.

NON SONO PREVISTE AGEVOLAZIONI PER LE SPESE RELATIVE A BENI USATI, E PER LE SPESE AUTOFATTURATE.

5) LE TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI NELLE DIVERSE AREE

5.1) I CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER IL CONSOLIDAMENTO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE ESISTENTI TRADIZIONALI. EURO 2.425.000,00.

Nelle zone interessate esistono migliaia di piccole imprese per le quali si ritiene importante mantenere la collocazione e/o favorire il potenziamento, in parallelo allo sviluppo di nuova imprenditoria.
In questo ambito si ritiene di promuovere, nel corso del biennio 2003-2005, azioni di finanziamento in conto capitale a favore delle aziende presenti o che intendono rilocalizzarsi nelle aree individuate.

Per le imprese già esistenti che presentano progetti relativi a investimenti ammissibili (descritti al precedente punto 4) lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i) è previsto un unico contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili indicate nel

programma di investimento, con un limite massimo di contributo pari a Euro 26.000,00.

AREE AMMESSE	*TIPOLOGIA DELLE IMPRESE*	*RISORSE*
Area 1 P.R.U. di Via Artom, c.so Grosseto, via Ivrea e zona Falchera	*Imprese esistenti tradizionali*	*€ 732.250,00*
Area 2 S. Salvario - v. Arquata	*Imprese Esistenti tradizionali*	*€ 268.250,00*
Area 3 Basso S. Donato	*Imprese Esistenti tradizionali*	*€ 538.600,00*
Area 4 Barriera Milano	*Imprese Esistenti tradizionali*	*€ 367.300,00*
Area 5 Porta Palazzo	*Imprese Esistenti tradizionali*	*€ 518.600,00*
Totale		*€ 2.425.000,00*

5.2) ***CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER SOSTENERE E FAVORIRE L'INSEDIAMENTO ED IL CONSOLIDAMENTO NELLE AREE INDIVIDUATE DELLE IMPRESE "INNOVATIVE". EURO 750.000,00***

Una tipologia di intervento è prevista per le imprese a carattere innovativo (esistenti o di nuovo impianto), che intendano insediarsi in una qualsiasi delle aree indicate nella precedente tabella.
Per ***imprese innovative*** si intendono quelle che svolgono l'attività prevalente nel campo della progettazione o della produzione o dei servizi.
Sarà quindi costituita una graduatoria specifica riservata alle domande validate dall'apposita Commissione istituita presso l'Incubatore del Politecnico di Torino, destinando a questo intervento la quota indicata delle risorse disponibili. La decisione della Commissione costituita presso l'Incubatore del Politecnico di Torino è insindacabile.

Il contributo in conto capitale non potrà superare il 50% del costo complessivo del progetto e l'importo massimo erogabile sarà di Euro 40.000,00 per ogni singola impresa.

AREE AMMESSE DA 1 A 5	***IMPRESE INNOVATIVE***	***GRADUATORIA UNICA***	***€ 750.000,00***

Qualora non venga riconosciuto il valore innovativo del progetto, la domanda verrà collocata nelle graduatorie delle attività non innovative nuove o già esistenti.

5.3) ***PROPRIETÀ COMUNALI E ATC NELLE CIRCOSCRIZIONi 5/6/10, NELL'AREA URBAN 2 (MIRAFIORI NORD) E NELLE AREE AMMESSE DI CUI AL PUNTO 2). EURO 500.000,00***

Per valorizzare gli imprenditori già presenti e quelli disponibili a localizzarsi in locali di proprietà comunale e dell'Azienda Territoriale per la Casa (ATC) presenti nelle aree degradate, viene definita una specifica graduatoria.
La Città di Torino e l'ATC s'impegnano a mettere a disposizione delle imprese, i suddetti locali a canoni agevolati, rapportati ai valori di mercato.
In questo quadro esiste un impegno a garantire alle imprese già titolari di un contratto d'affitto e alle nuove imprese che concorrono con successo al bando, una riduzione dell'affitto proporzionata ai lavori di miglioria effettuati nello stabile e tale da ridurre il canone rispetto ai prezzi medi di mercato.
Saranno valutati **idonei** quei programmi di investimento a cui verrà attribuito un punteggio di almeno **15 punti.**
I locali commerciali liberi sono reperibili nel sito http://www.comune.torino/bandi , per avere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi direttamente ad **A.T.C. ufficio sviluppo e gestione commerciale 011/3130350 – 011/3130352.**

Il contributo in conto capitale non potrà superare il 50% del costo complessivo del progetto e l'importo massimo erogabile sarà di Euro 40.000,00 per ogni singola impresa.

CIRCOSCRIZIONI 5/6/10 AREA URBAN 2 AREE AMMESSE	***TUTTE LE IMPRESE (ANCHE INNOVATIVE)***	***GRADUATORIA UNICA***	***€ 500.000,00***

5.4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER SOSTENERE LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE O DI NUOVE UNITA' LOCALI. EURO 1.320.000,00.

Per le nuove imprese o le nuove unità locali verrà stilata una graduatoria unica ammettendo tutte le spese di cui al punto 4) dalla lettera a) alla lettera i).
A favore delle nuove imprese sia tradizionali che innovative, che si insediano nelle aree individuate al punto 2), sono ammissibili le spese di cui al punto 4),inoltre viene previsto, in considerazione delle difficoltà registrate in talune aree, nel reperimento di sedi idonee per lo svolgimento di attività imprenditoriali, di supportare la ricerca di tali sedi, attivando le opportune collaborazioni con Enti e Associazioni.
A tal fine, le nuove imprese sia tradizionali che innovative, che si insediano nelle aree individuate, possono avvalersi di Servizi di consulenza e sostegno operanti presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive.
Per avvalersi dei servizi sopradescritti dovrà essere compilata la sezione *D* allegata alla domanda di contributo. Tale compilazione del modulo di domanda consentirà l'ammissibilità al bando in relazione alla localizzazione che dovrà essere concretizzata e comunicata successivamente dall'impresa **entro e non oltre 3 mesi dalla data di presentazione della domanda,** pena l'automatica esclusione.

Il contributo in conto capitale non potrà superare il 50% del costo complessivo del progetto e l'importo massimo erogabile sarà di Euro 40.000,00 per ogni singola impresa.

DA AREA 1 A AREA 5	***TUTTE LE NUOVE IMPRESE***	***GRADUATORIA UNICA***	***€ 1.320.000,00***

6) ANTICIPAZIONI

In tutti i casi in cui è prevista l'erogazione di un contributo in conto capitale esiste la possibilità di un'unica anticipazione nella misura massima del 40% del contributo ammesso, a fronte della presentazione di documentazione comprovante una spesa almeno pari alla medesima percentuale dell'investimento complessivo.
Per ottenere l'anticipazione, dovranno inoltre essere forniti gli elementi comprovanti il mantenimento del punteggio riconosciuto ovvero dovrà essere rilasciata una fideiussione (bancaria/polizza assicurativa) pari all'entità dell'anticipo richiesto.

7) AUTORITA' RESPONSABILE

Il Comune di Torino

8) SOGGETTO ATTUATORE

Finpiemonte S.p.A.

9) BENEFICIARI

Sono beneficiari delle agevolazioni previste dal presente bando le piccole imprese artigiane, industriali, commerciali, anche al dettaglio, di servizi e le cooperative di produzione e lavoro iscritte allo specifico Albo Prefettizio.
Non possono presentare domanda di agevolazione le imprese che hanno già beneficiato dei finanziamenti in occasione dei precedenti bandi.

10) IMPRESE NON AMMISSIBILI

Oltre ai casi in cui non si riscontreranno i requisiti richiesti per la partecipazione al presente bando alle date di scadenza indicate, non saranno ritenute ammissibili, in quanto tra l'altro non compatibili con le finalità di risanamento socio-economico perseguite dal presente Bando, le domande di agevolazione presentate da soggetti, società o enti che, negli ultimi 5 anni:
a) si sono trovati in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale;
b) nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale, salvi gli

effetti della riabilitazione;
c) coloro che sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria, ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
Per le società di capitali o cooperative la verifica di cui alla lettera b) e c) deve essere effettuata con riferimento a tutti gli amministratori che abbiano poteri di rappresentanza e, nel caso di società di persone, anche con riferimento ai soci illimitatamente responsabili**.** La decisione circa la non ammissibilità delle imprese ai sensi del presente articolo sarà adottata direttamente da parte dell'Amministrazione comunale.

11) GRADUATORIE E CRITERI DI PRIORITA'

In relazione alle domande di agevolazione che saranno presentate per il contributo in conto capitale verranno redatte le seguenti graduatorie:

- imprese esistenti: una graduatoria per ciascuna delle Aree da 1 a 5;
- imprese innovative: una unica graduatoria per tutte le Aree da 1 a 5; nel caso in cui la Commissione costituita presso l'Incubatore del Politecnico di Torino non dovesse validare il requisito di "impresa innovativa", la domanda presentata, se ammissibile, sarà inserita nella graduatoria relativa all'Area di competenza.
- nuove imprese : unica graduatoria per tutte le Aree da 1 a 5;
- imprese esistenti, nuove imprese e imprese innovative nelle proprietà comunali e ATC site nelle circoscrizioni 5/6/10, nelle aree ammesse e nell'area Urban 2 (Mirafiori Nord): unica graduatoria.

CRITERI DI PRIORITÀ'

	PUNTI
MIGLIORAMENTO DELL'IMMAGINE ESTERNA In considerazione del fatto che lo spirito della legge mira ad apportare dei miglioramenti visibili delle aree di degrado urbano e sociale s'intende valorizzare quegli interventi che portino ad un miglioramento visibile all'immagine esterna delle attività, intendendosi come tali qualunque intervento che incida sulle strutture esterne dell'unità. Tali programmi devono essere pari ad almeno il 20% dell' investimento	**15**
SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE Si intende attribuire rilievo agli investimenti specifici volti: alla riduzione dell'impatto ambientale, e in particolare alla riduzione dei consumi energetici e/o idrici e dell'inquinamento acustico - alla riduzione/riuso /riciclaggio dei rifiuti - alla applicazione dei principi di bioarchitettura - all'utilizzo/trasformazione/vendita di prodotti biologici nel settore alimentare - ad adeguamenti finalizzati alla certificazione ambientale all'acquisto di mezzi di trasporto merci, in sostituzione di mezzi volti al miglioramento del livello di ecocompatibilità (fanno eccezione le imprese che gestiscono servizi alla persona). La sussistenza di tale priorita' deve essere esplicitata attraverso specifica dichiarazione della ditta fornitrice o di un progettista Tali programmi devono essere pari ad almeno il 25% dell' investimento	**15**

MIGLIORAMENTO SICUREZZA Si ritiene di valorizzare il sostegno ad interventi connessi al miglioramento della sicurezza e qualità del luogo di lavoro, attraverso l'attribuzione di punteggi specifici, nonché privilegiare quelle imprese che attivino migliorie in relazione all'accesso delle persone disabili con particolare attenzione sia all'eliminazione delle barriere architettoniche che all'adeguamento dei servizi igienici. Tali miglioramenti devono essere realizzati oltre gli standard previsti dalle leggi di settore. Tali programmi devono essere pari ad almeno il 20% dell' investimento	**10**
ASSUNZIONI a) Assunzione di lavoratori disoccupati riguardante per almeno il 30% persone residenti nelle aree di cui al punto 2)	**25**
b) assunzione di persone disoccupate appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, così come definite dalla Deliberazione del Giunta Comunale del 28 febbraio 2002, mecc. n. 200201141/023, con progetto di inserimento concordato con la Divisione Lavoro. Questo punto è cumulabile con a) oppure con c)	**15**
c) assunzione di persone disoccupate	**10**
EFFETTO MOLTIPLICATORE - imprese non innovative: per investimenti pari o superiori a Euro 72.303,96 - imprese innovative: per investimenti pari o superiori a Euro 103.291,37	**10**

Per assunzione di disoccupati si intende l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato di persone non già dipendenti dalla stessa impresa.
Il lavoratore/i devono essere mantenuti in servizio per almeno 6 mesi effettivi, in caso di cessazione del rapporto di lavoro per qualunque motivo, si dovrà procedere ad una nuova assunzione, per la durata minima residuale rispetto a quella inizialmente prevista.
A garanzia della permanenza dell'assunzione verranno effettuati controlli con la Direzione Provinciale dell'INPS.
In caso di mancata assunzione il potenziale beneficiario verrà ricollocato nella graduatoria sottraendo il punteggio a suo tempo assegnato per l'assunzione di disoccupati.

12) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.

Le domande di contributo dovranno pervenire a **partire dalle ore 9.00 del giorno 3 marzo 2003 ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 aprile 2003 presso la società Finpiemonte S.p.A..**

Le domande di contributo presentate incomplete o non redatte in conformità agli appositi moduli, **non saranno prese in considerazione**. Modulistiche difformi da quelle emesse nel Bando produrranno automaticamente l'esclusione della domanda.
A conclusione della istruttoria eventuali risorse eccedenti saranno ripartite proporzionalmente tra i beneficiari.
L'istruttoria avverrà entro i 90 giorni successivi alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.
Seguirà entro i successivi 60 giorni la determinazione delle graduatorie e la deliberazione dei contributi.
L'ultimazione dei progetti di investimento dovrà compiersi entro e non oltre 10 mesi dalla data di approvazione della graduatoria definitiva da parte della Giunta Comunale.
Non sono ammesse alle agevolazioni le spese effettuate successivamente ai 10 mesi previsti per l'esecuzione del progetto.
A parità di punteggio, costituiscono priorità la data e l'ora di presentazione delle domande. In caso di parità dei suddetti riferimenti, si procederà a sorteggio.

13) MODALITA' DI ATTUAZIONE E VERIFICHE.

Il Soggetto Attuatore provvederà, di concerto con la stessa Amministrazione, allo svolgimento delle seguenti attività:

a) predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale;
b) specificazione delle documentazioni, dichiarazioni e certificazioni da allegare a corredo delle domande stesse;
c) istruttoria delle domande presentate;
d) validazione dei progetti e delle eventuali variazioni intervenute in corso di realizzazione, se ammissibili;
e) formulazione delle graduatorie;
f) esame di eventuali osservazioni presentati entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sui siti Internet prima indicati;
g) controlli sulla rendicontazione presentata dalle imprese ed eventuali revoche dei contributi deliberati e degli anticipi erogati;
h) erogazione dei contributi ammessi avviene di norma, entro 120 giorni dalla presentazione delle rendicontazioni. I tempi di erogazione sono vincolati alla effettiva trasmissione delle risorse finanziarie previste da parte del Ministero delle Attività Produttive.

Le attività di cui alle precedenti lettere c), d) e f) saranno svolte da un apposito Comitato tecnico costituito da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e della Finpiemonte S.p.A..
Le agevolazioni sono revocate nel caso in cui i beni oggetto delle stesse siano ceduti o alienati nei tre anni successivi alla conclusione del progetto salvo la loro sostituzione con beni analoghi, previa comunicazione al Comitato Tecnico.
In ogni fase della procedura sino all'erogazione dei contributi ed anche successivamente, l'Amministrazione comunale si riserva di effettuare verifiche direttamente presso le imprese ammesse alle agevolazioni.

14) RISPETTO DELLE POLITICHE COMUNITARIE.

Il contributo concesso alle piccole imprese nell'ambito del programma di interventi regolati dal presente Bando, verrà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis" (GUCE. C 68 del 6.3.1996), con formale assunzione dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola "de minimis" non faccia si che l'importo complessivo di aiuti erogati a tale titolo all'impresa stessa ecceda il limite di Euro 100.000,00 su un periodo di 3 anni dalla data di concessione del contributo.
Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche per lo stesso intervento fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa "de minimis".

15) INFORMAZIONI SUL BANDO

Per tutte le informazioni sul bando è attivo il numero verde 800 – 300194 della Divisione Lavoro del Comune di Torino con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 20,30 ed il sabato dalle ore 9.00 alle ore 15.00.
Per accedere alle agevolazioni descritte, le imprese interessate dovranno utilizzare l'apposita modulistica predisposta da Finpiemonte S.p.A., che sarà disponibile:

- presso la sede della Finpiemonte S.p.A. -Galleria S.Federico, 54 - Torino, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- presso lo Sportello Unico delle Imprese del Comune di Torino - C.so Re Umberto n. 5 con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30;
- presso il Settore Periferie del Comune di Torino – via San Francesco d'Assisi n. 3 dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Modulistica e copia del presente bando saranno altresì disponibili sui seguenti siti Internet:

- http://www.finpiemonte.it
- www.atc.torino.it
- www.comune.torino.it/bandi

Nei siti elencati è altresì disponibile l'elenco delle vie con i numeri civici rientranti nelle aree nelle quali è ammesso candidarsi, nonché l'elenco delle proprietà ATC e comunali.
Ai fini della ammissibilità per territorio questo documento viene ritenuto l'unico valido.